

Trapani, 12 maggio 2010

Economia. La creatività dei bambini al servizio della propria terra

## Uno sviluppo per Trapani

Troppo spesso ci si limita a dire che tante cose vanno male e ci si piange addosso, ma è necessario rimboccarci le maniche per dare linfa alla città

Negli ultimi anni, l'economia trapanese è cambiata. Un tempo, la città viveva di artigianato, ora tanti sono gli impiegati e i commercianti. Il sale, prodotto di punta, offriva lavoro durante tutto l'anno; oggi, invece, riesce ad impiegare lavoratori stagionali.

Anche per il corallo, considerato una volta "fiore all'occhiello", vale lo stesso discorso. Pochi sono i giovani che si avvicinano a questa nobile arte e tanti oggetti di corallo che si ammirano nelle vetrine delle gioiellerie provengono da Sciacca o da Torre del Greco. Grazie alle tratte low cost, l'aeroporto "Vincenzo Florio" di Birgi è diventato scenario di arrivi

di turisti italiani e stranieri. Purtroppo, l'incremento dei voli non ha portato ad una adeguata cultura del turismo. Spesso, Trapani è per il vacanziere punto di passaggio e non luogo di sosta. Dopo l'incontro con il giornalista Wolly Camareri, abbiamo attivato la fantasia trovando idee facilmente realizzabili per valorizzare le nostre risorse. Per catturare il palato, in aeroporto si potrebbero allestire degli stand e richiamare l'attenzione dei turisti con le specialità della tonnara, le olive, le pannelle e la cassata ed effettuare spedizioni in tutto il mondo.

Così, i prodotti diventerebbero strumenti di pro-

mozione territoriale. Passeggiate per le saline sugli asini farebbero conoscere un'area di interesse culturale e paesaggistico. In estate, i negozi, aperti fino a tarda sera, consentirebbero ai visitatori lo shopping.

Troppo spesso ci limita-

mo a dire che tante cose vanno male, ci piangiamo addosso e, invece, dobbiamo rimboccarci le maniche. Noi siamo la generazione che verrà; dobbiamo cercare nuovi modi per dare linfa alla città. Noi siamo il nostro futuro!

classe V plesso "Montessori"



## Un'emozione lunga quattro secoli

I trapanesi restano svegli per ventiquattro ore per assistere ai Misteri e rinnovare cultura, tradizione, folklore, passione e morte di Cristo

Ogni anno il Venerdì Santo, da quasi quattrocento anni, si rivive a Trapani il Calvario di Gesù Cristo, con la Processione dei Misteri. Ha inizio alle 14, con l'uscita del primo gruppo, dalla chiesa del Purgatorio, per percorrere alcune vie del centro storico, "annacendosi" al ritmo delle marce funebri, eseguite dalle bande locali, e arrivare nella via principale della città.

Lì si riversa gran parte di visitatori rumorosi e in festa, che fanno in modo di non mancare, attornianti da bancarelle di ambulanti di "simenza" e palloncini, anche se l'atmosfera dovrebbe essere triste per la morte di Gesù.

Per tutta la notte, i gruppi statuari vengono "annacati" e custoditi da tanti giovani trapanesi nelle suggestive viuzze. Alle prime luci dell'alba, la processione si ricompone con le bande e con i cortei di donne e bambini per ritornare nella chiesa

del Purgatorio. La processione raggiunge il momento più emozionante quando rientra la statua della Madonna, tra la commozione di tutti e i petali di rosa lanciati dall'alto sul suo manto nero, mostrando il suo volto addolorato.

Questa processione non è un evento esclusivamente religioso, ma nella sua storia è racchiusa anche la vita economica, sociale e culturale della città. Infatti, a guardare le decine di migliaia di persone che ogni anno si riversano per le strade per assistere alla processione dei Misteri si ha l'impressione che la gente partecipi a questo rito con spirito profano.

Le persone sembrano distratte, come se fossero lì per caso: parlano, mangiano legumi abbrustoliti, bevono birra; forse molti hanno la mente altrove... pensano già all'imminente Pasqua.



ADDOLORATA, TECNICA DEL MOSAICO

### TURISMO. LUOGHI CARICHI DI FASCINO E CULTURA

## Saline, natura incantevole a km 0

Meta da non trascurare, per i tanti turisti che giungono in città dalla primavera all'autunno sono le saline. L'ecosistema che co-

stege la strada e che conduce a Marsala è facilmente raggiungibile anche in bicicletta. Si pensa che furono i Fenici, nell'800 a.C., a sfruttare gli elementi naturali come il mare, il sole, il vento, e a costruire va-

sche per l'estrazione del sale permettendo il commercio dell'"oro bianco" in tutti i Paesi del Mediterraneo.

Il paesaggio è unico e affascinante; un viaggio tra vasche, bagli antichi, mulini, cumuli di sale ricoperti da tegole dove sembrano riecheggiare i versi dei cantati dei salinari in dialetto, spesso incomprensibili, ma

carichi di fascino e cultura. Con la telecamera tra le mani i visitatori cercano di imprigionare così tanta bellezza e, mentre camminano lungo gli argini, gli unici suoni che si sentono sono quelli prodotti dalle onde del mare, dal vento e dai richiami degli uccelli acquatici che trovano in questo luogo il loro habitat.

IV A

### VOLONTARIATO. UN OSPEDALE GALLEGGIANTE PER IL MADAGASCAR

## Solidarietà in cantiere

Persone sensibili verso gli altri individuano problemi, studiano soluzioni, apportano aiuti concreti e tutelano i basilari diritti umani. A Trapani si lavora per gli abitanti del Madagascar, isola grande due volte l'Italia, verde con zone aride, percorsa da nord a sud da un'unica strada, guidata da una repubblica presidenziale non definita.

E' un'area tra le più povere della Terra: più la popolazione aumenta, più diventa povera ed accresce il divario con il mondo occidentale. Le situazioni familiari economico-sociali sono instabili, spesso drammatiche, e ciò si aggiungono la denutrizione e il rischio di malattie. Pochi raggiungono i 40 anni d'età.

L'associazione "Trapani per il Terzo mondo", nata dalla volontà di un gruppo di amici, da dieci anni realizza nel luogo scuole, pozzi, strutture sanitarie, adozioni a distanza. L'Onlus è attualmente impegnata nel progetto nave ospedale. Promotore dell'iniziativa è il vice presidente dell'associazione, Giancarlo Ungaro, che si è recato nell'isola per ben quattordici

volte. E' convinto che dal mare sia più facile raggiungere territori non accessibili per altre vie, a causa degli ostacoli fisico-strutturali e burocratici. Con fondi stanziati dalla Provincia e da alcuni benefattori, nei cantieri di Michele D'Amico il peschereccio in disarmo è in attesa di compiere la sua missione, con destinazione: mari del Madagascar! La nave, liberata dagli attrezzi da pesca, in containers mobili, ospiterà sala operatoria, odontoiatrica, farmacia, saletta degenza e magazzini.

Per mesi, gli addetti si sono occupati della chiglia, del sondaggio dello spessore delle lamiere, della revisione di assi, eliche e timone, dell'applicazione sullo scafo del trattamento antiruggine e antivegetativo. Prima del varo dal porto di Trapani, previsto per la prossima primavera, un concorso rivolto agli studenti assegnerà il nome all'ospedale galleggiante.

Per completare lo splendido progetto, bisognerà investire circa 200 mila euro: ci vorrà forza, sacrificio, esperienza e costanza, ma darà a tutti una grande gioia. Aiutare il prossi-



IL PESCHERECCIO

mo non è un dovere, ma un piacere che rende felici chi fa e chi riceve. "Siete bambini fortunati ad avere una casa, una scuola, un'educazione e non ve ne accorgete, mentre voi comprate ci sono bambini che soffrono", afferma Giancarlo Ungaro.

E' vero, ogni giorno è per noi un giorno qualunque. La sera ci corichiamo in un morbido letto ed entriamo nel mondo dei sogni! I malgasci ora guardano all'orizzonte... sono nelle mani e nelle cure della nave.

V F - H

## Di banco... in banca e ritorno

E' normale che bambini del terzo millennio non abbiano la benché minima idea di cosa siano la moneta, la banca, le carte di credito e, soprattutto, il risparmio? Grazie ad un progetto promosso dalla Banca d'Italia, abbiamo potuto imparare qualcosa di economia e finanza.

Concetti che spesso sembrano solo parole incomprensibili che fanno cambiare canale quando se ne sente parlare in tv, in realtà non sono altro che la base della vita economica delle famiglie e della società. An-

che se siamo ancora bambini, nel nostro piccolo, abbiamo qualche rapporto col denaro; molti di noi percepiscono mensilmente una "paghetta", oppure ricevono in dono delle sommette dai parenti.

I soldi, incassati senza alcuna fatica, vengono spesi, con disinvoltura. In ciò "aiuta" la pubblicità che, facendo capolino tra un programma e l'altro, tenta, come le sirene di Ulisse, proponendo prodotti sempre più belli e sofisticati di cui sembra non poter fare a meno. A casa dagli scaffali

si affacciano decine di peluche e un mare di giocattoli. Anche per la scuola non manca niente, tutto dev'essere griffato, coloratissimo e costoso! Alla faccia del risparmio! Nel passato, il 31 ottobre veniva celebrata proprio la "Giornata del Risparmio", con tanto di salvadanaio di cocco in cui imbucare le monetine per formare un gruzzoletto! Era il periodo della parsimonia, si imitava la proverbiale figura della formica, che lavorava durante l'estate per accumulare il cibo per l'inverno, mentre

la cicala se la spassava allegramente...

A quei tempi erano un po' tutti formiche, sia grandi che piccoli, si evitava il superfluo per accantonare del denaro. Oggi, tutti un po' cicala, spendiamo continuamente e ci meravigliamo sentendo parlare di crisi economica mondiale.

Affrontiamo dunque il problema, ritorniamo a guardare al futuro con un impegno diverso e più maturo... e magari torniamo a riutilizzare il caro e vecchio salvadanaio!

IV D

### CIRCOLO DIDATTICO "UMBERTO DI SAVOIA" - TRAPANI

PAGINA REALIZZATA DA:

Dirigente scolastico:  
Antonella Ursino

Docenti:

Leonarda Serraino, Aurelia Pisano  
Giuseppa Allotta, Maria Rita De Caro  
Giacoma Zichichi, Francesca Errera  
Rosanna Rallo, Margherita Lombardo  
Tiziana Vinci, Carmela Marrone  
Antonina Incandela, Francesca Piacentino  
Rosa Mannina, Mariantonia Vicari  
Giuseppa Messina, Maria Antonia Corso

Alunni:

V F - H, classe V plesso "Montessori"  
IV A - B - D



EDICOLA AMICA



"Pantaleo"

## GRUPPO MORELLO



**MORELLO**

Ceramiche - Rubinetterie - Arredo Bagno - Parquet  
Tel. 0922959555 - Fax 0922959052  
info@morellogruppo.com - www.morellogruppo.com

**Moredil**

Distribuzione Edilizia Tecnica - Ferramenta  
Tel. 0922959463 - Fax 0922953317  
mail: moredil.srl@libero.it

**EMMEDUE**

IIdraulica - Termoidraulica - Condizionamento  
Tel. 0922958164 - Fax 0922953324  
www.emmedueonline.com - emmedueonline@libero.it

**OLTRE 100 PRESTIGIOSI MARCHI - 50 CORNER DELLE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE  
TUTTO QUESTO NEL NOSTRO - SHOW ROOM DI 3200 MQ**

**S.S. 410 NARO - CAMASTRA - 92028 NARO (AG)**